



FUOCHI D'ARTIFICIO E PIROTECNICI

ACCENDERLI PUÒ SPEGNERE LA VITA



Si avvicinano le festività natalizie e in molti si apprestano ad utilizzare fuochi d'artificio e pirotecnici.

Si rammenta che tali usanze causano ogni anno disagi, danni a persone e animali oltre che al patrimonio pubblico e privato.



SI RICORDACHE

1. Non esistono fuochi di artificio sicuri, nemmeno le stelline che generalmente i bambini usano con disinvoltura in quanto bruciano a circa 300° C e sono, quindi, potenzialmente in grado di fare incendiare i vestiti.
2. Gli adolescenti fra i 10 ed i 14 anni di età sono la categoria più a rischio di incidenti.
3. Qualora si ritrovino in giro fuochi d'artificio che funzionano male e perciò non bruciano è consigliabile non tentare di riaccenderli. Piuttosto è preferibile gettarli nei rifiuti dopo averli bagnati.
4. Gli animali hanno udito ed olfatto più sviluppati di quello umano, pertanto tutti i forti rumori sono per loro fonte di stress estremo, di intensi stati di angoscia, senso di smarrimento e spesso morte. Le esplosioni di questi ordigni causano boati ed acri esalazioni tali da gettare nel panico ogni animale sia domestico sia selvatico inducendo nello stesso reazioni istintive ed incontrollate, quali il gettarsi nel vuoto, lo scavalcare recinzioni, il fuggire in strada, ecc. Pertanto tutte le categorie di animali sono a rischio: quelli allevati a scopo di reddito, quelli appartenenti alla fauna selvatica, quelli di affezione e quelli ospitati nei canili/gattili/rifugi.

L'utilizzo di fuochi artificiali e pirotecnici è regolato dal Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza, dal Codice Penale e dal decreto "Vendita al dettaglio dei manufatti pirotecnici 'ex' declassificati" del 09/08/2011.

Sono previste sanzioni amministrative e penali con pene fino a 12 mesi di arresto e gravi responsabilità civili nei confronti di terzi.